

PARKINSON

Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 2 NE/BZ

Attualità



Periodico trimestrale dell'Associazione per il Parkinson e malattie affini



www.parkinson.bz.it

Nr. 107 / Marzo 2026
Periodico trimestrale



3 Editoriale d'addio della presidente

6 30 anni Parkinson: Uno sguardo al passato

8 Assemblea 2026 con elezione del nuovo direttivo

SEDE: I- 39100 Bolzano, Via Galileo Galilei 4/a; Tel. 0471 931888; E-mail: info@parkinson.bz.it; www.parkinson.bz.it
Orario di apertura: tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 12.30, eccetto giovedì dalle ore 15 alle 18; IBAN IT 07 G 08255 58160 000300 210854

È Aprile

È aprile e non ancora maggio,
ma oggi non importa.
La primavera ha rimesso in forma la natura
da un giorno all'altro.
Il sole splende, il cielo è azzurro
il vento si è calmato.
Danzando tra i fiori, di buon umore
api selvatiche e farfalle.
La rana ronzola
il merlo canta allegro.
Godiamoci la splendida giornata
forse domani pioverà a catinelle.

Anita Menger 2026
(versione originale: tedesco)

Sabato
18 aprile 2026

ore 14.30

**Assemblea sociale
con elezione
nuovo direttivo**

Foto: pixelio.de_rockphian

Indice

Indice	2
Editoriale	3-5
Attività	6-10, 13
Informazioni & aiuto	11, 14-16
Donazioni	12

Impressum

Editore: Associazione Altoatesina per il Parkinson e malattie affini

Sede: Via Galileo Galilei 4/a – 39100 Bolzano, P.IVA-Cod. Fisc. 94056360210

Consulenza medica e scientifica:

Dott.ssa Mariantonietta Mazzoldi, Dott. Franz Spögler

Periodico trimestrale

Registrato presso il Tribunale di Bolzano al n. 7/99

Direttore responsabile: Walther Werth

Redazione: Elke Schlemmer

Layout: www.obkircher.com

Cover: pixelio.de_rainersturm

Tipografia: Tipografia Weger, Bressanone

Stampato su carta patinata FSC



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bultsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

Care socie e cari soci, care amiche e amici dell'Associazione altoatesina Parkinson,

per l'ultima volta mi rivolgo a voi con questo editoriale. Per quasi 20 anni abbiamo cercato di raccontare da queste pagine tre cose:

- 1) che cosa faceva e fa la nostra Associazione per le persone con Parkinson e per i loro familiari curanti;
- 2) ciò che via via abbiamo imparato sulla malattia e la sua cura, leggendo libri (primo fra tutti: Norman Doidge, *Le guarigioni del Cervello*, Ed. Ponte alle Grazie) e invitando a seminari e convegni esperti locali e internazionali;
- 3) come vorremmo funzionasse la cura e l'assistenza alle persone con Parkinson nella nostra Provincia.

È un consuntivo, un ricordo di quanto fatto e un augurio che il nuovo Consiglio Direttivo vada avanti con ciò che c'è stato di buono, portando anche rinnovamento.

Per quanto riguarda il primo punto, possiamo ben dire che abbiamo portato avanti l'idea dei fondatori dell'associazione. Oggi l'associazione offre molte terapie cosiddette complementari, che spesso sono le uniche a cui molti hanno accesso. Oltre a quelle tradizionali (ginnastica, ginnastica in acqua, ginnastica con musica, ergoterapia, e la fondamentale stimolazione cognitiva e rilassamento, che fa riferimento all'approccio neuroriabilitativo), abbiamo introdotto Tai Chi, Juggling (sistema che viene dagli USA), un corso di Tennis da tavolo sull'esempio di "Ping PongParkinson", che ha una grande diffusione in Germania.

Da febbraio del 2026 è stato anche installato il sistema virtuale di riabilitazione "NIRVANA", con il progetto "Therese Tscholl". È continuato e andrà avanti con modifiche il progetto estivo "Music Dance & Parkinson" che interrompe la lunga pausa dell'estate e che ha un alto gradimento da parte di chi lo frequenta. Inoltre le

attività sociali, in cui si stabiliscono vecchie e nuove conoscenze: il Törggelen, la gita di primavera, il pranzo di Natale con le responsabili dei gruppi di auto aiuto. Ogni anno si ripete a Merano l'evento in occasione della Giornata mondiale del Parkinson, 11 aprile, nell'atrio dell'ospedale. Iniziato dall'allora vicepresidente Rosmarie Brunner, si offrono tulipani e mele in cambio di una piccola offerta, e vengono date informazioni sulla malattia, di cui spesso approfittano persone con diagnosi recenti alla ricerca di orientamento.

Le nostre attività sono orientate dalle novità sulla malattia e la cura che la scienza medica studia e di cui troviamo informazioni nei libri e di cui ci hanno parlato gli esperti in tanti convegni anche internazionali. La principale novità in questi due decenni è il riconoscimento in tutto il mondo del ruolo fondamentale della riabilitazione. Qualche esempio: i medici e operatori sanitari del UOC di Neuroriabilitazione di Vipiteno ci hanno insegnato molte cose, ad esempio sul fenomeno della "Fatigue" (conferenza del 2025 al Centro pasto-





rale di Bolzano). Di recente abbiamo imparato molto sul ruolo della Riabilitazione nella conferenza del Professor Andrés Ceballos Baumann di Monaco di Baviera, in occasione della festa dei 30 anni dell'Associazione. La socia fondatrice Maria Luise Winker ha contribuito con il suo libro autobiografico "Mein Parky", alla conoscenza della malattia, raccontata da chi l'ha vissuta con coraggio e intelligenza.

Credo che oggi ogni nostro socio e socia sia consapevole dell'importanza della riabilitazione, che significa allenare il corpo e insieme la mente, rallentare il progresso della malattia, imparare a usare le abilità residue. Dovrebbe essere insieme una terapia fatta da professionisti specializzati, unita alla partecipazione e alla disposizione di ognuno a partecipare attivamente alla cura di sé stesso/a.

Come molti di voi sanno, abbiamo sperato che il Servizio Sanitario altoatesino introducesse la

riabilitazione. Per tre anni abbiamo partecipato al gruppo di lavoro della ASL per il cosiddetto PDTA, il Percorso diagnostico terapeutico assistenziale, che nelle regioni e provincie (ad esempio in Trentino e in Veneto) sono già in funzione. Purtroppo non se n'è sentito più nulla. E manca una cura vera, con diagnosi multidisciplinare, controlli riavvicinati, con l'educazione necessaria



Sempre ben organizzate: Le settimane a Salò sul Garda.



Viva la musica: Al Törggelen ci si diverte anche cantando!

ria a convivere con una malattia difficile; manca la riabilitazione individuale, intensiva all'inizio, che continui per tutto il tempo della malattia, adeguata alle varie fasi, anche quelle avanzate. La giusta riabilitazione sarebbe un grande vantaggio per la qualità di vita delle persone con Parkinson e delle loro famiglie, ma anche un vantaggio per il bilancio pubblico, su cui persa l'aggravamento e la perdita di autonomia.

Dopo avere perseguito senza successo questo obiettivo per tanti anni, spero che in futuro il ricco patrimonio di conoscenze ed esperienze dell'associazione voglia essere valorizzato dal Servizio Sanitario pubblico.

Infine: la Provincia di Bolzano ci ha finanziato, rimborsando al 75% le nostre spese. Non è stato sempre facile far quadrare i conti, che volevamo trasparenti. La mia personale opinione, finora condivisa dal Direttivo è che chi è portatore di questa malattia cronica e ancora senza una cura definitiva, debba essere curato gratuitamente. Per questo ringrazio di cuore donatrici e donatori, che ci hanno permesso di rinnovare la nostra offerta e di poterla offrire a tutti.

Nel congedarmi (non mi candiderò per il prossimo Consiglio Direttivo) auguro a tutte e tutti, persone con Parkinson e loro familiari – - una "famiglia" di cui ho fatto parte per un periodo

lungo e importante della mia vita – di stare il meglio possibile e di imparare a convivere con questa malattia. Spero con tutto il cuore che la situazione della cura diventi quella che abbiamo sempre sperato.

Un po' dipenderà anche da voi, care socie e cari soci, che SIETE l'Associazione, che ha bisogno della vostra partecipazione attiva, per esistere e diventare più capace di difendere i vostri diritti. Il 18 di aprile nell'assemblea annuale, come ogni tre anni verrà eletto il nuovo Consiglio Direttivo e gli altri organismi dell'Associazione. Il Direttivo eleggerà poi nel proprio seno presidente e vicepresidenti. Fatevi avanti e date una mano. È anche una bella esperienza.

Vi abbraccio.

Alessandra Zendron

PS: Anche se non posso fare qui tutti i nomi delle tantissime persone che ci hanno aiutato, ne voglio ricordare almeno alcune, scusandomi con quelle mancano: le responsabili per moltissimi anni dei gruppi di auto-aiuto Hermine Staffler, Martha Egger, Hildegard Pescosta, Edith Siegel, Rita Wöth, le collaboratrici dell'Ufficio Parkinson che anche in passato hanno dato un contributo anche creativo, a tutti coloro che hanno preso parte degli organismi dell'associazione, a partire da Luis Enderle, che l'ha diretta per 10 anni, e poi i volontari e le volontarie, le giornaliste con cui abbiamo scritto, spesso di notte, il giornale Parkinson Attualità. Alle donatrici e ai donatori. Un grandissimo GRAZIE! Per l'aiuto e per l'amicizia.

Uno sguardo al passato di Renate Stampfer e Maria Luise Winkler

Le fondamentali tappe in 30 anni di Parkinson



Conferenza

Quando ci siamo incontrate per la prima volta nel 1995, mia madre soffriva già da 20 anni di Parkinson. In tutti questi anni ci siamo spesso sentiti smarriti e avremmo desiderato conoscere altre persone affette dalla stessa malattia per poter scambiare con loro le nostre esperienze.

A Innsbruck, dove mia madre era in cura, abbiamo incontrato Artur Pescosta di Brunico. Conoscevo già Fritz Ebner di Missiano e Maria-Luise Winkler di Laion, entrambi affetti dalla stessa malattia. Tutti noi desideravamo creare un gruppo di auto-aiuto.

Nell'ottobre 1995 Artur pubblicò un piccolo annuncio sul quotidiano Dolomiten invitando le persone interessate a incontrarsi al Brückenwirt di Novacella. Si presentarono 10 persone. Già al nostro primo incontro ci rendemmo conto di quanto



“Törggelen” a Barbiano, 2016

fosse grande il desiderio di avere un punto di riferimento in cui poter parlare e ottenere informazioni. Al secondo incontro partecipò il neurologo Prof. Dr. Peter Paul Pramstaller. Ci consigliò di fondare un'associazione, perché altrimenti non avremmo ricevuto alcun aiuto dalle autorità pubbliche. Da allora il Dr. Pramstaller ha accompagnato e sostenuto



Ciclo di conferenze 2016 a Egna

28 MAR 2026

BOLZANO
Eurac Research
Viale Druso 1



Südtiroler Gesellschaft für Parkinson und verwandte Erkrankungen
Associazione Altoatesina per Parkinson e malattie affini
Liga de Südtirol per Parkinson y malattie correlate

Ore 09.00 | ARRIVO DEI/DELLE PARTECIPANTI

Ore 09.30 | APERTURA
Presidente Associazione altoatesina Parkinson/Südtiroler Parkinson Gesellschaft
Direttore Istituto di Biomedicina EURAC Research di Bolzano,
Dr. Prof. Peter P. Pramstaller

Ore 10.00 | SALUTI DI AUTORITÀ E OSPITI
Assessore Prevenzione sanitaria e Salute della Provincia Autonoma di Bolzano, *Dr. Hubert Messner*
Direttore Centro Servizi per il Volontariato (DZE-CSV),
Ulrich Seitz

Ore 10.30 | LA CURA DELLA MALATTIA DI PARKINSON NELLA PROVINCIA DI BOLZANO
Primario Neurologia degli ospedali di Brunico e Bressanone,
Dr. Gregorio Runggger
Primario Reparto di Neuroriabilitazione dell'ospedale di Vipiteno,
Dr. Luca Sebastianelli
Neurologo Reparto di Neuroriabilitazione dell'ospedale di Vipiteno,
Dr. Davide Ferrazzoli

Ore 11.00 | MALATTIA DI PARKINSON, SVILUPPI ATTUALI E FOCUS SULLA RIABILITAZIONE
Primario Schön Klinik di Monaco di Baviera – Schwabing,
Prof. Dr. Andrés Ceballos-Baumann

Ore 11.40 | DOMANDE E INTERVENTI DAL PUBBLICO

Ore 12.00 | CONCLUSIONE

Ore 12.15 | RINFRESCO
Modera *Jutta Wieser*

*Durante l'evento è prevista la traduzione simultanea.
Per motivi organizzativi vi chiediamo gentilmente di confermare la vostra partecipazione al numero 0471 931888.*

30 ANNI
DI ASSOCIAZIONE
ALTOATESINA PARKINSON

CONTATTI
Associazione altoatesina Parkinson/Südtiroler Parkinson Gesellschaft
Via Galileo Galilei 4/A, Bolzano - T. 0471.931888 - info@parkinson.bz.it - www.parkinson.bz.it

DONAZIONI
IT07508255931960000300210854



Ritiro, 2017

il nostro lavoro per molti anni. Per questo gli siamo particolarmente grate.

Il 30 luglio 1996 finalmente giunse il momento di registrare l'associazione dal notaio. Il novembre successivo ci siamo presentati all'opinione pub-



Coldrano, 2019

blica, in occasione di un congresso internazionale sul Parkinson organizzato dal Dr. Pramstaller. Nei mesi successivi sono nati i primi gruppi di auto-aiuto a Bressanone, Appiano, Bolzano, Brunico e il gruppo di auto-aiuto per i giovani malati. Poco dopo seguirono i gruppi a Merano e in Val Venosta. Per le persone affette da questa malattia abbiamo organizzato ginnastica di gruppo, varie feste, gite, settimane di vacanza, durante le quali era sempre possibile lo scambio di esperienze.

Il dottor *Ciro Battisti*, oltre a molti altri lavori, ha tradotto ogni testo in italiano e, insieme al dottor *Alfred Kuntner*, è stato di grande aiuto per noi.



Pellegrinaggio, 2019

Dalle maggiori preoccupazioni finanziarie ci liberarono, per il momento, i "Feuermacher" di San Paolo con una generosa donazione.

Nel giugno 1999 uscì la nostra prima rivista bilingue *Parkinson Attualità* e fu creata anche il primo sito internet. Nel 2000 ci siamo trasferiti nel nuovo ufficio in via G. Galilei e da dicembre dello stesso anno *Luis Enderle* ha coordinato le attività dell'associazione. Il gala di beneficenza tenutosi ad Appiano il 22 gennaio 1999, trasmesso in diretta dalla RAI di Bolzano, è stato per noi motivo di grande gioia: *Renate Gamper* e i suoi collaboratori hanno fatto un ottimo lavoro. E il nostro *Fritz Ebner* è riuscito a mobilitare un intero paese per dare una mano, tra cui le contadine di Missiano, i vigili del fuoco, la Croce Bianca e la polizia locale.

Un altro grande evento dei primi tempi è stato l'incontro internazionale di giovani pazienti di Parkinson nell'ottobre 2001 a Bolzano, al quale hanno partecipato 250 malati e familiari provenienti da Italia, Austria, Germania, Svizzera e Francia. Oltre a diverse conferenze specialistiche e workshop, la sera si è tenuto un concerto di beneficenza del coro *Leonhard Lechner* nell'Auditorium Haydn. Nel 2002 *Herbert Mayr* ha assunto la direzione dell'Associazione Parkinson Alto Adige. Abbiamo incontrato le persone giuste al momento giusto, che ci hanno sempre aiutato e facilitato il nostro lavoro.

Infine, vorrei ringraziare tutte queste persone, ma soprattutto la presidente *Alessandra Zendron*, che guida l'associazione da 19 anni.

Assemblea sociale con elezione nuovo direttivo

Sabato 18 aprile 2026 - ore 14.30
Bolzano, via G. Galilei 4/a - 1° piano

Sabato, 18 aprile 2026 avrà luogo in prima convocazione alle ore 6.00 e in seconda convocazione alle ore 14.30 a Bolzano, presso la sede dell'Associazione altoatesina Parkinson, via G. Galilei 4/a, 1° piano, l'assemblea sociale annuale dell'Associazione altoatesina Parkinson / Südtiroler Parkinson Gesellschaft.

Le socie e i soci sono vivamente invitate/i a partecipare, perché sarà eletto il Consiglio direttivo per i prossimi tre anni. Vi preghiamo di intervenire per votare e anche di proporvi come candidati/e.



ORDINE DEL GIORNO:

1. Saluto di benvenuto della Presidente dell'Associazione
2. Elezione del/la presidente dell'Assemblea
3. Nomina del/della segretaria/o e degli /delle scrutatori/scrutatrici
4. Approvazione del verbale della precedente assemblea del 29 aprile 2025
5. Relazione sull'attività e conto consuntivo 2025
6. Relazione dei revisori dei conti
7. Approvazione del bilancio consuntivo 2025 - nessun impegno per il Direttivo
8. Programma sull'attività e preventivo 2026

Breve pausa in movimento

9. Breve presentazione dei candidati e delle candidate
10. Elezione del Consiglio direttivo
11. Elezione del Collegio sindacale
12. Elezione dei Probiviri

Breve pausa

13. Conclusione e proclamazione degli eletti e delle elette del nuovo Consiglio direttivo.

APPELLO alle socie e ai soci!

ENTRATE NEL NUOVO DIRETTIVO! C'è bisogno di voi.

Il 18 di aprile prossimo, nel corso dell'Assemblea annuale dell'Associazione Parkinson, sarà eletto un nuovo Consiglio direttivo, chiamato anche semplicemente Direttivo. All'interno del Direttivo i componenti, in genere sette persone, eleggeranno un presidente o una presidente, un/a tesoriere/a, e un/a segretario/a.

Il Direttivo ha il compito di gestire l'Associazione nei prossimi tre anni, decidendo a maggioranza che cosa fare, scegliendo le priorità e l'uso delle risorse economiche. A mettere in pratica le decisioni del Direttivo sarà il Team dell'Ufficio Parkinson. A scegliere le persone che ne faranno parte siete voi, socie e soci.

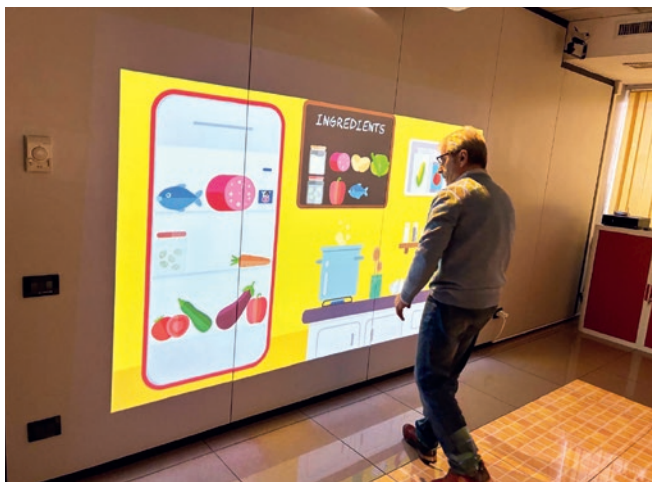
Per varie ragioni, diversi componenti del Direttivo uscente non si ricandideranno più. Fra di loro l'attuale presidente, che è in questa carica da vent'anni (fra vicepresidenza e presidenza). Per questo i soci

e le socie sono calorosamente invitati a partecipare all'assemblea.

Soprattutto però facciamo un **appello** a tutti e tutte, affinché scelgano di partecipare attivamente alla gestione dell'Associazione. I componenti del Direttivo sono sempre stati in passato, nella maggior parte, persone con Parkinson o familiari, oppure persone che hanno il desiderio di aiutare a portare avanti un'Associazione che è diventata con il tempo molto grande e molto importante per le persone con Parkinson.

Al Consiglio direttivo serve moltissimo sentire da vicino le voci delle persone che vivono in prima persona i problemi della malattia e dei loro famigliari. E sono indispensabili le persone che hanno idee utili a migliorare l'offerta di terapie complementari e, dall'altro canto, che abbiano voglia di lottare perché anche nella nostra provincia ci sia finalmente una cura giusta della malattia in tutto il territorio.

Entra in funzione il progetto “Therese Tscholl”



Come avete potuto leggere nel giornale Parkinson Attualità di dicembre, alla fine di gennaio è stato installato in una stanza dell'Ufficio Parkinson di Bolzano, in via G. Galilei 4°, il sistema NIRVANA, che utilizza la tecnologia per fare riabilitazione di problemi neurologici fisici e mentali in modo efficiente e adeguato a fare recuperare ai pazienti le loro abilità motorie e cognitive.

L'abbiamo chiamato progetto “Therese Tscholl” per ricordare la donatrice che ha permesso all'Associazione Parkinson di realizzarlo. Nel corso di febbraio la nostra neuropsicologa Agnese Gumieniuk, sta già facendo prove sperimentali con nostri soci e socie. Lo presenteremo appena possibile agli interessati, fra cui alcuni medici e terapisti che hanno espresso il desiderio di conoscerlo. Poi entrerà a fare parte delle terapie complementari che offriamo ai nostri soci e socie.



L'Associazione Parkinson offrirà in questo modo un trattamento all'avanguardia alle persone con Parkinson, che nella nostra provincia, e soprattutto a Bolzano, non hanno accesso a una riabilitazione adeguata.

Dalle prime esperienze, la terapia sembra essere piaciuta a chi l'ha potuta provare, sia per il piacere che si prova nel farla che nei risultati sul recupero di abilità fisiche e mentali.

Agnese Gumieniuk ci ha detto: Dopo le prime sedute con il sistema di neuroriabilitazione Nirvana abbiamo osservato curiosità, interesse e un coinvolgimento attivo fin dai primi incontri. La realtà



virtuale consente di individuare i punti di forza e le difficoltà dei pazienti, permettendo di intervenire in modo graduale e personalizzato su postura, movimento ed equilibrio, oltre che sulle funzioni cognitive ed esecutive, quali attenzione, memoria a breve termine e ragionamento logico. I pazienti riferiscono di apprezzare il feedback immediato, che li aiuta a comprendere meglio le proprie capacità e i progressi raggiunti, aumentando fiducia e motivazione. In diversi casi abbiamo osservato anche una riduzione della tensione e una maggiore sensazione di rilassamento e benessere durante l'attività.

Incontro annuale e conviviale

Come ogni anno, il 31 gennaio l'Associazione Parkinson ha invitato chi ci dà una mano – il Direttivo, i/le responsabili dei gruppi di auto-aiuto, collaboratori, collaboratrici e volontari/e, a un incontro conviviale in cui confrontarci e comunicare vicendevolmente che cosa si fa nei gruppi di auto aiuto, e le novità, i problemi e le nuove idee. L'incontro annuale come sempre aiuta tutti ad andare avanti meglio. Come al solito è stato un incontro interessante e anche piacevole. Chi non ne sapeva prima ha avuto informazioni sul nuovo sistema di riabilitazione Nirvana (progetto Therese Tscholl), che proprio il giorno prima è stato definitivamente installato nell'Ufficio Parkinson e la cui sperimentazione con volontari e volontarie è cominciata nelle settimane seguenti. Ciò che è più importante è lo scambio di esperienze fra le persone che costituiscono la forza dell'Associazione. L'incontro si è svolto come già l'anno scorso a Bolzano.



Gita di primavera a Rodengo

Il 22 maggio è di nuovo tempo di ritrovarsi per la tradizionale gita di primavera! Questa volta il viaggio in autobus ci porterà a Rodengo, un tranquillo paesino nella Valle Isarco. Il luogo gode davvero di una splendida posizione al sole, circondato da montagne, prati e boschi. In primavera, con le temperature miti, i primi segni della stagione calda hanno splendidi colori.

La famiglia Amort, che ci ospiterà, preparerà per noi un delizioso menu per il pranzo. A seconda del tempo, potremo stare nella stube o sulla terrazza per chiacchierare e giocare a carte in compagnia. Chi lo desidera potrà scoprire il risveglio della natura intorno alla locanda con una passeggiata o godersi il panorama circostante dalla terrazza soleggiata!

Menu 1:

- Zuppa di asparagi
- Arrosto di vitello con riso e verdure
- Gelato alla vaniglia con fragole fresche

Menu 2:

- Gnocchi di ortica con pomodori e burro alla salvia
- Saltimbocca alla Romana con contorno
- Rotolo alle fragole

Entrambi i menu costano 35,00 € ciascuno (bevande escluse).

Saremo lieti di ricevere le vostre iscrizioni entro il 15 maggio presso l'Ufficio Parkinson al numero 0471/931888. A presto!

Webinar NON SIETE SOLI

Il 12 febbraio sono ripresi i webinar del FRESCO Parkinson Institute, insieme a Confederazione Parkinson Italia. Molti li conoscono dal 2020, quando questa bellissima iniziativa è cominciata con la denominazione NON SIETE SOLI. Chiunque è interessato può iscriversi gratuitamente e ricevere il link per partecipare alle lezioni che vengono fatte ogni giovedì dalle ore 17 alle ore 18.

Esperti, medici, terapisti molto preparati parlano di argomenti importantissimi rivolti alle persone con Parkinson e ai loro familiari curanti: prima diagnosi, prime terapie, terapie nelle fasi avanzate, problemi della voce e logopedia, relazioni familiari e tanti altri temi molto utili per affrontare la malattia di Parkinson e vivere meglio.

Chi si iscritto in passato dovrebbe avere ricevuto nelle scorse settimane l'invito per l'anno 2026, e anche la lista completa di tutti gli argomenti che verranno trattati quest'anno, dal 12 febbraio all'11 giugno e dal 27 settembre al 10 dicembre.

Basta iscriversi una volta e lo sarete a tutti i webinar, che potrete seguire tutti o scegliere. Chi fosse occupato nel giorno della trasmissione, può recuperare seguendo le istruzioni che vi verranno date al momento dell'iscrizione.

Iscrizione e Info

Avviso importante: Anche chi si è iscritto in passato deve rinnovare l'iscrizione.

Indirizzi per l'iscrizione:

www.frescoparkinsoninstitute.com

www.parkinson-italia.it

Info nel caso di difficoltà:

055 598999 Fresco Parkinson Institute Italia
Onlus

348 7585755 Confederazione Parkinson Italia



Foto: pixello.de_by_RainerSturm

13 aprile: Stand informativo Ospedale di Merano

Ogni anno l'11 aprile la giornata internazionale del Parkinson, ricorda la malattia neurologica del Parkinson che è lentamente progressiva. La giornata esiste dal 1997. La data è stata fissata nel giorno di nascita di James Parkinson, che nel 1817 descrisse per primo la malattia.

La malattia di Parkinson insorge di solito fra i 50 e i 60 anni, ma sempre più spesso colpisce anche persone più giovani, a partire da 40 anni e anche più giovani. Fino a oggi non è possibile impedirne l'insorgenza né esiste una cura definitiva. Molti sintomi si possono curare, in modo tale che i malati anche per decenni dopo la scoperta della malattia riescono a condurre una vita relativamente buona. La giornata mondiale del Parkinson viene celebrata con diverse azioni in tutto il mondo, pazienti, familiari e tutte le persone interessate si possono informare sulle nuove conoscenze e si cerca di portare a conoscenza di una più ampia opinione pubblica questo argomento.

Come tutti gli anni il gruppo di auto-aiuto di Merano, in occasione della Giornata mondiale del



Parkinson, organizzerà il suo stand informativo nell'area dell'atrio dell'ospedale di Merano. **Lunedì, aprile dalle ore 08.00 alle ore 17.00** i visitatori e tutte le persone interessate potranno ricevere informazioni e chiarimenti sulla malattia del Parkinson e i problemi attorno.

Fonte: *kleiner.kalender.de*

Care donatrici, cari donatori!

Un caloroso ringraziamento a tutti Voi per il Vostro prezioso sostegno! Grazie al Vostro aiuto siamo riusciti e riusciremo anche in futuro ad affiancare i/le nostri/e pazienti parkinsoniani, i loro familiari e care-giver con diverse iniziative, informazioni preziose e consigli utili. Grazie!

Ditta Progress, Bressanone | Parrocchia S. Zeno, Naturno | Erich Werth, Appiano | Verena Gamper, Renon | Sergio Crivellaro, Bolzano | Stefan Götsch, Merano | Peter Eder, Brunico | Irene Tappeiner, Montagna | Raimund Peer, Bludenz (A) | Rosa Wörndle, Bolzano | Heide Marie Duregger, Falzes | Maria Bagatin, Cardano | Massimo Santacroce, Bolzano | Sorelle Wöth, Appiano | Maria Foppa Pfitscher, Montagna | Lina Fabbri, Bolzano

In memoria di Frieda Rabanser Weger

Gruppo auto aiuto Appiano

In memoria di Theresia Hasler

Thomas Hasler, Velturmo | Walter Pliieger, Lajon | Maria Aloisa Vonmetz, Lajon

In memoria di Riccardo Debertol

Gabriella Buraschi, Bolzano

In memoria di Dr. Ewald Unterhuber

Luca Piol

Grazie!

In memoria di Frieda Rabanser



Il nostro ultimo incontro a Salò è stato a maggio 2025

Alla fine del 2025, abbiamo dovuto dire addio a Frieda Rabanser. Dopo la morte del marito non solo ha sostenuto il gruppo di auto-aiuto Appiano, ma è stata anche un sostegno di supporto. Con grande impegno ha preparato la sala, organizzato caffè e torte e ha dato agli incontri anima e cuore. Ha particolarmente apprezzato i viaggi a Salò, che ha accompagnato con entusiasmo e allegria fin dall'inizio.

Anche durante la sua breve malattia rimase coraggiosa e determinata a superarla. Ci ha lasciati il 05.11.2025. Come persona affidabile e con un orecchio e un cuore aperti, ci mancherà moltissimo da ogni lato e angolo!

„SEDUTI SCOMODI!“

Improvvisamente è mancata la nostra Maestra di Tai Chi, Franca Rizzi.

Nelle orecchie di chi ha frequentato a lungo le lezioni di Tai Chi il sabato mattina, risuona ancora la voce squillante della Maestra Franca Rizzi che, insieme al marito cominciava subito ad aggiustare la postura dei partecipanti al corso. “Seduti scomodi!” ordinava, allegra e autorevole. In punta di sedia, piedi paralleli, spalle basse, faceva fare gli esercizi di riscaldamento, muscolo per muscolo, piedi, gambe, braccia, collo e via via tutto, correggendo ognuno accuratamente. Franca e Roberto si accordavano con rapide occhiate. Quando tutti erano stati “raddrizzati”, con severa dolcezza, ci si doveva alzare, nel modo giusto, fare gli esercizi in piedi e infine la “forma” in cui tutti gli esercizi convergono.

Alla ripresa del 31 gennaio 2026, Roberto, il nostro maestro, era solo. Lei, due settimane dopo la nostra ultima lezione è deceduta per un terribile tumore di cui soffriva da molto tempo. L'aveva sopportato in modo così coraggioso, che tanti non si erano



neppure accorti del fatto che per continuare a venire da Vicenza per tutto l'autunno, aveva dovuto riempirsi di antidolorifici. È stato un duro colpo per tutti noi, colpiti dalla sua mancanza e dal dolore di Roberto. La ricorderemo per la sua bravura unita a una rara amorevolezza, che ci ha accompagnato dal primo giorno, il 3 febbraio 2018.

Roberto Benetti continua il corso di Tai Chi. Gli siamo molti grati e speriamo che il nostro affetto gli sia di conforto.



Quote associative 2026

L'iscrizione per il 2026 si rinnova con il pagamento delle quote (20 euro per una persona, 30 euro per due persone). Vorremmo ringraziare tutti coloro che hanno già versato l'importo e chiedere a tutti coloro che non hanno ancora pagato la quota associativa di farlo.

Grazie mille per il vostro aiuto!

Sostienici con la tua dichiarazione dei redditi

5%

Associazione Altoatesina per Parkinson

94056360210

... e metti la tua firma!

Grazie!



Servizio di trasporto solidale a Bolzano

A Bolzano le persone anziane e/o con disabilità motorie possono usufruire di un servizio di trasporto per visite mediche, terapie, centri diurni o simili all'interno del comune. Questo servizio è organizzato in collaborazione tra le associazioni di volontariato ANTEAS, AUSER e ADA.

Le informazioni sono disponibili direttamente presso le associazioni:

AUSER Tel. 0471 93 0126

ANTEAS Tel. 0471 283161

ADA Tel. 0471 923075



Numeri utili

Quali servizi ci sono per aiutare i/le pazienti di Parkinson e i loro familiari? Ecco tutti gli indirizzi.

ASSOCIAZIONE PARKINSON

Ufficio Associazione Parkinson e malattie affini

Via Galilei 4/a – 39100 Bolzano

Orari di apertura:

lu/ma/mer/ven: ore 8.30 - 12.30

gio: ore 15 - 18

Telefono: 0471 931888 o 0471 513244

E-Mail: info@parkinson.bz.it

Internet: www.parkinson.bz.it

VISITE SPECIALISTICHE

Dipartimento sanitario di Bolzano

Visite specialistiche presso

l'ambulatorio Parkinson (Tel. 0471 438774)

Prenotazioni per la prima visita al centro unico prenotazioni (CUP)

Tel. 0471 100100 (ore 8 - 16)

Medico: dott.ssa Susanne Büchner

Dipartimento sanitario di Merano

Visite specialistiche presso

l'ambulatorio neurologico

Prenotazioni: Tel. 0473 100100 (ore 8 - 16)

Primario: dott. Raffaele Nardone

Dipartimento sanitario di Bressanone

Visite specialistiche presso

l'ambulatorio neurologico

Prenotazioni: Tel. 0472 100100 (ore 8 - 16)

Vipiteno e dintorni

Visite specialistiche presso

l'ambulatorio neurologico

ogni martedì all'ospedale di Vipiteno

Prenotazioni: Tel. 0472 100100 (ore 8 - 16)

Primario: dott. Luca Sebastianelli

Dipartimento sanitario di Brunico

Visite specialistiche presso

l'ambulatorio Parkinson

Prenotazioni: Tel. 0474 100100 (ore 8 - 16)

Primario: dott. Gregorio Rungger

Se avete disturbi collaterali al Parkinson rivolgetevi anche al vostro medico di base. Vi conosce e potrà aiutarvi e, se necessario, potrà rivolgersi all'Ambulatorio Parkinson per una consulenza.

Volantino Parkinson – versione aggiornata

Il volantino con tutte le informazioni sulla malattia di Parkinson è stato aggiornato e è disponibile nell'ufficio Parkinson.

Per Informazioni:

Tel. 0471 931888.



Vorrei diventare socio/a / Vorremmo diventare soci/e

Paziente:

Nome _____ Cognome _____
 Data di nascita _____ Luogo _____
 Via _____ CAP Città _____
 Tel. _____ e-mail _____
 Cod. fiscale _____
 Data _____ Firma _____

Parente o sostenitore/trice:

Nome _____ Cognome _____
 Data di nascita _____ Luogo _____
 Via _____ CAP Città _____
 Tel. _____ e-mail _____
 Cod. fiscale _____
 Data _____ Firma _____

- Ho la malattia di Parkinson
 Sono parente di un/a paziente con la malattia di Parkinson
 Sono un amico/a e sostenitore/trice dell'Associazione

Quota annua singola: 20.00 Euro | Quota annua per due persone: 30.00 Euro

Coordinate bancarie: Cassa Raiffeisen - IBAN: IT 07 G 08255 58160 000300210854

Come socio/a sono obbligato/a a pagare la quota associativa, rispettare lo statuto dell'Associazione e il regolamento interno, osservare le delibere degli Organi, promuovere gli interessi sociali e partecipare (se possibile) alle manifestazioni. Ho il diritto di prendere in considerazione tutti i servizi offerti dall'Associazione, ho il diritto di voto attivo e passivo e il diritto di presentare proposte per l'attività sociale.

Confermo di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016 sul sito www.parkinson.bz.it.

Lo statuto e il codice etico sono visibili nell'ufficio dell'Associazione o sul nostro sito Internet www.parkinson.bz.it.

Acconsento che le foto che vengono fatte durante eventi, gite, conferenze ecc. possano essere pubblicate nella rivista „Parkinson Attualità“ e sul sito dell'Associazione. Sì No

Data _____ Firma _____

Prego compilare e mandare a: Associazione Altoatesina per il Parkinson, via G.Galilei 4/a, 39100 Bolzano